Ultimo aggiornamento: 14/7/2017

Stato ecologico e stato chimico dei corpi idrici fluviali - Periodo di monitoraggio 2005-2010

La rete regionale di monitoraggio dei fiumi della regione Lazio ai sensi del D.Lgs 152/99 era costituita da 85 stazioni di prelievo. I monitoraggi si sono succeduti con regolarità a partire dal 2003 per quanto riguarda la valutazione dello Stato ecologico dei corsi d'acqua - SECA. Dal 2005 sono stati monitorati anche gli inquinanti chimici organici ed inorganici, in particolare le sostanze prioritarie ai fini della determinazione dello stato chimico.

Lo Stato ecologico dei corsi d'acqua è un indice di qualità ambientale valutato in base al LIM (livello di inquinamento da macrodescrittori, quali: O2, BOD5, COD, ammoniaca, nitrati, fosforo totale ed escherichia coli) e all'indice biotico esteso (IBE), che evidenzia gli effetti negativi indotti dall'inquinamento sulle comunità di invertebrati di acqua dolce (macroinvertebrati) che vivono nel letto fluviale. IL SECA corrisponde al valore peggiore tra LIM e IBE. L'elaborazione dei risultati analitici consente di classificare i corsi d'acqua in 5 classi di qualità corrispondenti ad una qualità decrescente da elevata a pessima. Al fine della attribuzione dello Stato Ambientale dei Corsi d'Acqua (SACA), i dati relativi allo stato ecologico andavano rapportati con i dati relativi allo Stato Chimico.

Andamento dell'indice chimico-fisico LIM dal 2005 al 2010

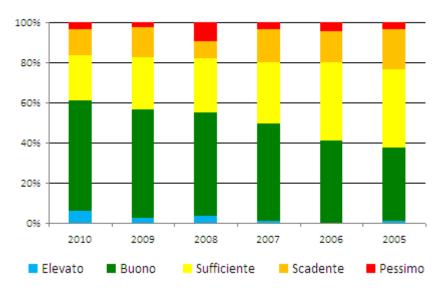


Figura 1 - Indice LIM (classificazione dello stato di qualità dal 2005 al 2010)

Ultimo aggiornamento: 14/7/2017

Andamento dell'indice biologico IBE dal 2005 al 2010

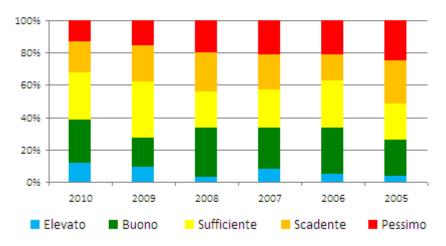


Figura 2 Indice IBE - Macroinvertebrati (classificazione dello stato di qualità dal 2005 al 2010)

Andamento dello Stato Chimico dal 2005 al 2010

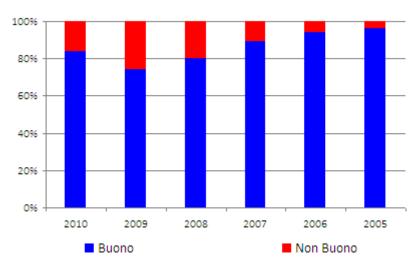


Figura 3 - Stato chimico ed evoluzione nel periodo 2005-2010